



Approvazione delle modalità e dei termini per la segnalazione dell'omessa comunicazione alle società di gestione del risparmio da parte dei partecipanti ai fondi immobiliari a ristretta base partecipativa e familiari delle informazioni necessarie ai fini dell'applicazione dell'imposta patrimoniale di cui all'articolo 82, comma 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

DISPONE

1. Soggetti obbligati alla segnalazione

1.1 Sono approvate le modalità e i termini per la segnalazione dell'omessa comunicazione alle società di gestione del risparmio, da parte dei possessori di quote di fondi d'investimento immobiliare chiusi di cui all'articolo 37 del Testo Unico della Finanza, approvato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per i quali non sia prevista la quotazione dei certificati in un mercato regolamentato e che abbiano un patrimonio inferiore a 400 milioni di euro, delle informazioni necessarie ai fini dell'applicazione dell'imposta patrimoniale di cui all'articolo 82, comma 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. *Contenuto delle comunicazioni dei possessori di quote*

2.1 La comunicazione in forma scritta di cui al comma 19 del citato articolo 82 deve contenere l'indicazione di

- cognome (ovvero denominazione),
- nome,
- codice fiscale,
- partita IVA,
- data e luogo di nascita,
- residenza anagrafica (ovvero domicilio fiscale),
- numero di quote possedute e relativa data di acquisto o sottoscrizione,
- denominazione del fondo,
- tipologia di fondo (se riservato o speculativo).

Nel caso di società, enti o trust devono essere indicati anche i dati anagrafici del legale rappresentante della società o dell'ente ovvero del trustee.

2.2 Inoltre il partecipante deve comunicare alla società di gestione del risparmio:

- se la quota è detenuta in qualità di
 - imprenditore individuale,
 - società o ente commerciale residente ovvero stabile organizzazione di soggetto non residente,
 - società non commerciale residente,
 - ente non commerciale residente,
 - forma di previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252,
 - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio) disciplinato dal decreto legislativo n. 58 del 1998 (TUF),
 - soggetto non residente,
 - ente pubblico o ente di previdenza obbligatoria,
 - trust.
- Se, sulla base delle informazioni in suo possesso, sussistono rapporti di parentela o affinità ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 con

altri partecipanti al fondo, compresi i disponenti o i beneficiari del trust e coloro che detengono il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ovvero il diritto di partecipazione agli utili superiore al 50 per cento in società o enti partecipanti al fondo, salvo che le predette quote siano relative ad imprese commerciali esercitate da soggetti residenti ovvero a stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti.

- Dati anagrafici delle persone fisiche legate da rapporti di parentela o affinità.

3. Sussistenza dei requisiti

3.1 La società di gestione del risparmio verifica ogni anno la sussistenza dei requisiti previsti dal comma 18 dell'articolo 82 del decreto-legge n. 112 del 2008 sulla base delle informazioni di cui al punto 2 trasmesse dai possessori delle quote del fondo, considerando la media annua del valore delle quote detenute dai partecipanti nel periodo d'imposta.

4. Dati oggetto della segnalazione

4.1 La società di gestione del risparmio, qualora i partecipanti al fondo abbiano omesso, in tutto od in parte, di trasmettere le informazioni necessarie per l'accertamento dei requisiti di cui al comma 18 dell'articolo 82 del decreto-legge n. 112 del 2008 tramite la comunicazione di cui al punto 2, non consentendole di applicare l'imposta patrimoniale a carico del fondo, segnala all'Agenzia delle Entrate i dati identificativi dei predetti possessori di cui abbia conoscenza.

5. Modalità di trasmissione

5.1 Le società di gestione del risparmio trasmettono i dati di cui al punto 4 utilizzando il servizio telematico *Entratel* o il servizio *Internet* in relazione ai requisiti da esse posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni, secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato 1 del presente provvedimento. Per effettuare la trasmissione telematica delle segnalazioni di cui al punto 4, le società di gestione del risparmio sono tenute ad utilizzare i prodotti *software* di controllo distribuiti gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate, al fine di verificare la congruenza dei dati comunicati con quanto previsto dalle suddette specifiche tecniche.

5.2 Gli archivi contenenti le segnalazioni da trasmettere tramite il servizio telematico dovranno avere dimensioni non superiori a tre *MegaByte*.

6. Termini per le segnalazioni

6.1 Le segnalazioni sono effettuate entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui sono riferiti i dati. Per l'anno 2008 il predetto termine è fissato al 30 giugno 2009.

7. Trattamento dei dati

7.1 I dati e le notizie, che pervengono all'Anagrafe Tributaria, sono raccolti e ordinati su scala nazionale al fine della valutazione della capacità contributiva, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti.

7.2 I dati e le notizie raccolti, che sono trasmessi nell'osservanza della normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali, sono inseriti nei sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e sono trattati, secondo il principio di necessità, riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali, mediante analisi eseguite in modo anonimo, ed identificando i contribuenti solo nel caso di esecuzione dei controlli fiscali.

8. Sicurezza dei dati

8.1 La sicurezza nella trasmissione dei dati, di cui al punto 4, è garantita dal sistema dell'invio telematico dell'Anagrafe Tributaria, mediante l'adozione delle misure riguardanti il controllo degli accessi al sistema e la crittografia degli archivi.

8.2 La sicurezza degli archivi del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria è garantita da misure che prevedono un sistema di autorizzazione per gli accessi e di conservazione di copie di sicurezza per il tempo necessario all'espletamento del controllo fiscale.

9. Consultazione del Garante per la protezione dei dati personali

9.1 Il Garante per la protezione dei dati personali è stato consultato all'atto della predisposizione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 154, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

10. Ricevute

10.1 La trasmissione si considera effettuata nel momento in cui è completata, da parte dell'Agenzia delle Entrate, la ricezione del *file* contenente le comunicazioni.

10.2 L'Agenzia delle Entrate attesta l'avvenuta presentazione delle comunicazioni mediante una ricevuta, contenuta in un *file*, munito del codice di autenticazione per il servizio *Entratel* generato secondo le modalità descritte, rispettivamente, al paragrafo 2 dell'allegato tecnico ed al paragrafo 3 dell'allegato tecnico *ter* al decreto dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni. In essa sono indicati i seguenti dati:

- a) la data e l'ora di ricezione del *file*;
- b) l'identificativo del *file* attribuito dall'utente;
- c) il protocollo attribuito al *file*, all'atto della ricezione dello stesso;
- d) il numero delle comunicazioni contenute nel *file*.

Salvo cause di forza maggiore, le ricevute sono rese disponibili per via telematica entro cinque giorni lavorativi successivi a quello del corretto invio del *file* all'Agenzia delle Entrate e per un periodo non inferiore a trenta giorni lavorativi.

10.3 Le ricevute non sono rilasciate e le comunicazioni si considerano non presentate, qualora il *file* venga scartato per uno dei seguenti motivi:

- a) mancato riconoscimento del codice di autenticazione per il servizio *Entratel*, in base alle modalità descritte al paragrafo 2 dell'allegato tecnico al decreto dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni;
- b) codice di autenticazione per il servizio *Entratel* duplicato, a fronte di invio dello stesso *file* avvenuto erroneamente più volte;
- c) *file* non elaborabile, in quanto non predisposto utilizzando il *software* di controllo;
- d) mancato riconoscimento del soggetto obbligato, nel caso di trasmissione telematica effettuata da un intermediario ai sensi dell'articolo 3, commi 2-bis e 3, del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322;
- e) *file* che presenta errori, tali da pregiudicare le informazioni contenute in esso, in misura maggiore di un terzo del totale dei record di dettaglio trasmessi.

10.4 Gli esiti, di cui al precedente punto 10.3, sono comunicati sempre per via telematica all'utente che ha effettuato la trasmissione del *file*, il quale a sua volta è tenuto a riproporre la trasmissione, purché corretta, entro i termini previsti dalle norme citate. Nell'ipotesi di

cui alla lettera e), al fine di poter consentire la rielaborazione dei dati, il termine previsto è in ogni caso prorogato di trenta giorni lavorativi.

Motivazioni

Ai sensi del secondo periodo del comma 19 dell'articolo 82 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decorrenza dal 2008, i possessori delle quote di fondi d'investimento immobiliare chiusi di cui all'articolo 37 del Testo Unico della Finanza, approvato dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per i quali non sia prevista la quotazione dei certificati in un mercato regolamentato e che abbiano un patrimonio inferiore a 400 milioni di euro, trasmettono alla società di gestione del risparmio incaricata della relativa gestione entro il 31 dicembre apposita comunicazione scritta contenente le informazioni necessarie per consentire l'accertamento dei requisiti previsti dal comma 18 del medesimo articolo 82.

La società di gestione del risparmio segnala all'Agenzia delle Entrate i casi in cui i partecipanti al fondo abbiano ommesso, in tutto o in parte, di rendere la suddetta comunicazione non consentendo l'applicazione dell'imposta patrimoniale di cui al comma 17 del citato articolo 82.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

b) Disciplina normativa di riferimento

Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali.

Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 605 e successive modificazioni.

Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma,

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Attilio Befera

TRACCIATO RECORD DI TESTA - SOGGETTO OBBLIGATO							
Progressivo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Note	Istruzioni per la compilazione
	da	a					
DATI IDENTIFICATIVI DELLA FORNITURA							
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"	Dato obbligatorio
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "CCB00"	Dato obbligatorio
3	7	8	2	Codice numerico della fornitura	NU	Vale sempre "34"	Dato obbligatorio
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
4	9	24	16	Codice Fiscale	AN	Se numerico, deve essere allineato a sinistra	Dato obbligatorio
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
5	25	94	70	Denominazione	AN		Dato obbligatorio
6	95	134	40	Comune della Sede legale	AN		
7	135	136	2	Provincia della Sede legale	AN		
CODICE FISCALE DEL RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE DEI DATI							
8	137	152	16	Codice Fiscale	AN		Dato obbligatorio
ESTREMI DELLA FORNITURA							
9	153	156	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio
CARATTERI DI CONTROLLO							
10	157	1693	1537	Filler	AN	Da impostare a spazi	
11	1694	1694	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio
12	1695	1696	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio

TRACCIATO RECORD DI DETTAGLIO SEGNALAZIONE DEI PARTECIPANTI								
Progressivo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Note	Istruzioni per la compilazione	
	da	a						
IDENTIFICATIVO RECORD								
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"	Dato obbligatorio	
CODICE FISCALE DEL PARTECIPANTE								
2	2	17	16	Codice fiscale	AN	Se numerico va allineato a sinistra	Dato obbligatorio	
DATI IDENTIFICATIVI DEL PARTECIPANTE (Persona Fisica)								
3	18	43	26	Cognome	AN		Questi dati sono obbligatori nel caso in cui il partecipante sia una persona fisica. Tali campi <u>non</u> devono essere valorizzati nel caso in cui il partecipante sia una persona non fisica.	
4	44	68	25	Nome	AN			
5	69	69	1	Sesso	AN	Valori ammessi: M = Maschio F = Femmina		
6	70	77	8	Data di nascita	NU	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"		
7	78	117	40	Comune o Stato di nascita	AN			
8	118	119	2	Provincia di nascita	AN	In caso di Stato estero, indicare "EE"		
DATI IDENTIFICATIVI DEL PARTECIPANTE (Persona non Fisica)								
9	119	178	60	Denominazione	AN			Questi dati sono obbligatori nel caso in cui il partecipante sia una persona fisica. Tali campi non devono essere valorizzati nel caso in cui il partecipante sia una persona non fisica.
10	179	218	40	Comune della Sede legale	AN			
11	219	220	2	Provincia della Sede legale	AN			
TIPOLOGIA DI SEGNALAZIONE								
12	220	234	15	Valore medio della quota	NU	Va allineato a sinistra	Dato obbligatorio - Indicare solo la parte intera	
13	221	221	1	Flag	NU	Valori ammessi: 1 = Omessa comunicazione 2 = Comunicazione con dati parziali	Dato obbligatorio	
CARATTERI DI TERMINAZIONE DELL'ELEMENTO								
14	222	286	65	Filler	AN	Da impostare a spazi		
15	287	287	1	Carattere di terminazione dell'elemento	AN	Vale sempre "*" (Asterisco)	Dato obbligatorio	
FINE CAMPI IDENTIFICATIVI DEI RAPPORTI								
CARATTERI DI CONTROLLO								
16	1432	1577	146	Filler	AN	Da impostare a spazi		
17	1578	1578	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio	
18	1579	1580	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio	

TRACCIATO RECORD DI DETTAGLIO SEGNALAZIONE DEI PARTECIPANTI PER I QUALI NON SI CONOSCE IL CODICE FISCALE							
Progressivo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Note	Istruzioni per la compilazione
	da	a					
IDENTIFICATIVO RECORD							
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"	Dato obbligatorio
DATI IDENTIFICATIVI DEL PARTECIPANTE (Persona Fisica)							
2	2	27	26	Cognome	AN		Questi dati sono obbligatori nel caso in cui il partecipante sia una persona fisica. Tali campi <u>non devono</u> essere valorizzati nel caso in cui il partecipante sia una persona non fisica.
3	28	52	25	Nome	AN		
4	53	53	1	Sesso	AN	Valori ammessi:	
						M = Maschio F = Femmina	
5	54	61	8	Data di nascita	NU	Da indicare nel formato "GGMMAAAA"	
6	62	101	40	Comune o Stato di nascita	AN		
7	102	103	2	Provincia di nascita	AN	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE PARTECIPANTE (Persona non Fisica)							
8	103	162	60	Denominazione	AN		Questi dati sono obbligatori nel caso in cui il partecipante sia una persona fisica. Tali campi non devono essere valorizzati nel caso in cui il partecipante sia una persona non fisica.
9	163	202	40	Comune della Sede legale	AN		
10	203	204	2	Provincia della Sede legale	AN		
TIPOLOGIA DI SEGNALAZIONE							
11	204	218	15	Valore medio della quota	NU	Va allineato a sinistra	Dato obbligatorio - Indicare solo la parte intera
12	205	205	1	Flag	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio
						1 = Omessa comunicazione 2 = Comunicazione con dati parziali	
CARATTERI DI TERMINAZIONE DELL'ELEMENTO							
13	206	270	65	Filler	AN	Da impostare a spazi	
14	271	271	1	Carattere di terminazione dell'elemento	AN	Vale sempre "*" (Asterisco)	Dato obbligatorio
FINE CAMPI IDENTIFICATIVI DEI RAPPORTI							
CARATTERI DI CONTROLLO							
15	1352	1497	146	Filler	AN	Da impostare a spazi	
16	1498	1498	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio
17	1499	1500	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio

TRACCIATO RECORD DI CODA - SOGGETTO OBBLIGATO							
Progressivo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Note	Istruzioni per la compilazione
	da	a					
DATI IDENTIFICATIVI DELLA FORNITURA							
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"	Dato obbligatorio
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "CCB00"	Dato obbligatorio
3	7	8	2	Codice numerico della fornitura	NU	Vale sempre "34"	Dato obbligatorio
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
4	9	24	16	Codice Fiscale	AN	Se numerico, deve essere allineato a sinistra	Dato obbligatorio
DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
5	10	79	70	Denominazione	AN		Dato obbligatorio
6	80	119	40	Comune della Sede legale	AN		
7	120	121	2	Provincia della Sede legale	AN		
ESTREMI DELLA FORNITURA							
8	122	125	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio
CARATTERI DI CONTROLLO							
9	126	1662	1537	Filler	AN	Da impostare a spazi	
10	1663	1663	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio
11	1664	1665	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio